***Settore Politiche Sociali e Cultura***

***Ufficio Casa***

**AVVISO PUBBLICO**

**PER L’ASSEGNAZIONE TEMPORANEA DI ALLOGGI DEL PROGETTO CASE/MAP A NUCLEI FAMILIARI CON FRAGILITA’ SOCIALI**

**PREMESSO**

che,a seguito degli eccezionali eventi sismici che hanno interessato il territorio del Comune di L’Aquila e di altri comuni, il giorno 6 aprile 2009 è stato dichiarato lo stato di emergenza con D.P.C.M. 6 aprile 2009, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 81 del 07/04/2009;

che il citato sisma ha provocato ingenti e diffusi danni al patrimonio pubblico e privato, rendendolo inagibile per la quasi interezza agli scopi residenziali/abitativi;

che, al fine di allocare i numerosi nuclei familiari rimasti privi della propria abitazione, con D.L. 28 aprile 2009 n. 39, convertito con modificazioni in L. 24 giugno 2009 n. 77, e con successive Ordinanze governative, è stata disposta la realizzazione, da parte della Protezione Civile Nazionale, di n. 4443 alloggi del Progetto CASE e n. 1114 moduli abitativi provvisori, distribuiti su 19 aree e 185 piastre, alloggi successivamente affidati al Comune di L’Aquila;

**CONSIDERATO**

che, in conseguenza del sisma, sono notevolmente mutati gli scenari sociali con grave aumento della povertà dovuta alla perdita di posti di lavoro, ovvero a forme di lavoro instabili, precarie ed a basso reddito;

che il sisma del 2009 ha profondamente inciso sul contesto sociale e alloggiativo del Comune di L'Aquila;

che sono, altresì, evidenti i pesantissimi ritardi nella ricostruzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica;

che, in considerazione del fatto che molti nuclei familiari hanno fatto e stanno facendo reingresso nelle proprie abitazioni, grazie al ripristino dell’agibilità di numerosi condomini, appare evidente una progressiva disponibilità di alloggi liberi;

**PRESO ATTO**

che l’atto di deliberazione di Consiglio comunale n. 172 del 29.12.2011 ha previsto che, al termine dell’emergenza abitativa, gli alloggi dell’intero compendio immobiliare potessero essere destinati ad altre categorie, con particolare riferimento alla categoria degli studenti universitari, alle fragilità sociali, agli anziani, alle giovani coppie, ai giovani ricercatori, agli atleti agonistici, agli artisti, ecc..;

che, a distanza di quattro anni dal sisma, essendo maturati nuovi scenari e al fine di adeguare ad essi le norme per l’assistenza alla popolazione, il comma 6 *bis* dell’art. 7 del D.L. 43/2013, come convertito in L. 71/2013 ha disposto: “*Al fine di adeguare le norme fissate per l'assistenza alla popolazione ai nuovi scenari maturati a quattro anni dal sisma ed al fine di contenere le relative spese, il sindaco dell'Aquila e' autorizzato a disporre degli alloggi del Progetto CASE e dei MAP del comune dell'Aquila per assegnazione: a nuove coppie formate dopo il sisma o nuovi nuclei monoparentali, di cui almeno un componente con casa inagibile; a nuclei già disaggregati e non, che vivevano nello stesso alloggio pur non facendo parte dello stesso nucleo familiare, o ai soggetti con contratti lavorativi di assistenza domiciliare il cui contratto di lavoro e' cessato per morte dell'assistito, e comunque sino alla formalizzazione di un nuovo contratto di lavoro; a coloro che non hanno diritto ad alloggio in CASE o MAP in quanto il proprietario della casa di origine non ha presentato il progetto di ristrutturazione o a coloro ai quali, all'esito della ristrutturazione, non e' stato riconcesso l'appartamento, il cui ISEE sia inferiore a 8.000 euro; a coloro che hanno l'alloggio classificato B - C in aggregato E, unitamente agli alloggi ATER classificati B - C e classificati A qualora ricompresi in edifici classificati B e C; ai residenti e dimoranti in altri comuni nell'ambito della provincia dell'Aquila, con casa inagibile, i quali per motivi sanitari e di lavoro chiedono l'assegnazione di un alloggio nell'ambito del comune dell'Aquila. Il sindaco puo' inoltre disporre l'assegnazione di alloggi meno ambiti o comunque in eccesso rispetto all'ordinario fabbisogno in alcune localita' anche a nuclei familiari con gravi difficolta' sociali, opportunamente documentate, o ad associazioni con finalita' sociali e di volontariato”*;

che, con deliberazione di Giunta comunale n. 364 del 26.07.2013, è stata recepita la normativa su esposta, prevedendo - oltre alla obbligatorietà di assicurare lo svolgimento dell’ordinaria attività relativamente all’assegnazione dei Progetti CASE/MAP ai nuclei aventi i requisiti prescritti dalle richiamate Ordinanze - di destinare, secondo percentuali ben definite, le soluzioni alloggiative (CASE/MAP) alle nuove casistiche sociali ed economiche createsi a seguito del sisma, ed in particolare, la percentuale del 30% al disagio sociale, utilizzando la graduatoria già predisposta dall’apposita commissione di cui all’OPCM 3917/2010, *specificando che l’Amministrazione si riserva di modificare i criteri in funzione di nuove esigenze;*

**DATO ATTO**

che, in sostanza, l’Amministrazione ha stabilito di procedere - per i nuclei con disagio sociale opportunamente dimostrato - all’assegnazione di alloggi del progetto CASE/MAP, utilizzando le graduatorie perfezionate ai sensi della OPCM 3917/2010, in virtù del precedente bando pubblicato in data 24.01.2012, suddiviso in cinque aggiornamenti;

che la suddetta deliberazione di Giunta comunale n. 364 del 26.07.2013 prevedeva espressamente che l’amministrazione potesse modificare i criteri in funzione di nuove esigenze;

che il suddetto bando è stato revocato con determinazione dirigenziale n. 209 del 22.08.2014;

che la revoca del suddetto bando – il quale prevedeva stringenti criteri di accesso (sentenza di separazione e sfratto esecutivo) - si è resa necessaria, in quanto, pur persistendo le esigenze alloggiative della popolazione aquilana, sono tuttavia mutate e risultano più accentuate le situazioni di disagio e di bisogno della stessa popolazione aquilana, che devono essere, pertanto, maggiormente tutelate;

**ATTESO**

che, infatti, con deliberazione di Giunta comunale n. 357 del 26.08.2014, si è disposto di rivedere i criteri di assegnazione degli alloggi CASE e MAP, di cui al suddetto bando, in conseguenza del persistente disagio abitativo e per le motivazioni ivi espresse;

che, con la medesima deliberazione, si è disposto quindi di procedere alla definizione di un nuovo bando, in sostituzione di quello di cui sopra, che potesse venire maggiormente incontro alle esigenze ed ai disagi della popolazione più fragile, in relazione al persistente bisogno abitativo;

**RAVVISATO**

che il nuovo bando debba allora rivolgersi ai soggetti a rischio di esclusione e di fragilità sociale, in condizione di povertà o di reddito limitato, ai fini dell’assegnazione temporanea di un alloggio presso il progetto CASE e i MAP;

**RICHIAMATA**

la deliberazione di Giunta comunale n. 134 del 14.04.2015, con cui sono state individuate le categorie di soggetti a rischio di esclusione e di fragilità sociale, con componenti minori, disabili o anziani, in condizioni di povertà o di reddito limitato, nonché i requisiti di partecipazione, i criteri di attribuzione dei punteggi per la formulazione della relativa graduatoria, e le modalità di assegnazione, approvando lo schema di avviso pubblico allegato in modo da formarne parte integrante e sostanziale;

**VISTA**

la legge 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”ed in particolare l’art. 1 il quale recita: “*La Repubblica assicura alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali, promuove interventi per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, previene, elimina o riduce le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli articoli 2, 3 e 38 della Costituzione”*;

**RILEVATO ALTRESI’**

che, con deliberazione di Giunta comunale n. 75 del 27.02.2015, è stata disposta la cessazione delle forme onerose di assistenza alla popolazione (contributo di autonoma sistemazione e locazioni temporanee), a far data dal 31.03.2015;

che ai soggetti beneficiari di tali forme di assistenza onerosa è concessa la possibilità di chiedere in assegnazione – ove in possesso dei requisiti previsti – un alloggio del progetto CASE e MAP;

che, pertanto, l’assegnazione di alloggi del progetto CASE e MAP alle fragilità sociali di cui al presente avviso è subordinata alla effettiva disponibilità di alloggi liberi, all’esito del passaggio dei percettori di forme onerose di assistenza al progetto CASE e MAP;

**PRESO ATTO DI QUANTO SOPRA,**

**E’ INDETTO IL PRESENTE AVVISO PUBBLICO**

**PER L’ASSEGNAZIONE TEMPORANEA DI ALLOGGI DEL PROGETTO CASE/MAP ALLE SEGUENTI CATEGORIE APPARTENENTI ALLE FRAGILITA’ SOCIALI, IN CONDIZIONI DI POVERTA’ O DI REDDITO LIMITATO:**

1. nuclei monogenitoriali con figlio/i minore/i a carico;
2. nuclei familiari con presenza di minore/i;
3. nuclei familiari di cui un componente è in possesso di verbale di accertamento di invalidità civile superiore ai 2/3;
4. nuclei familiari con presenza di componente/i ultraottantenne/i;
5. giovani coppie con figlio/i minore/i, sposate o iscritte nel registro delle Unioni Civili, o anche di fatto, sempre con figlio/i minore/i, di cui almeno un componente con età inferiore a 40 anni;
6. persone separate o divorziate, in possesso di sentenza o di apposito provvedimento;
7. persone sole;

**aventi i limiti reddituali ed i requisiti di partecipazione sotto elencati**.

I requisiti per la partecipazione sono i seguenti:

* cittadinanza italiana; cittadinanza di uno Stato appartenente all’Unione Europea o cittadinanza di uno Stato non appartenente all’Unione Europea, con possesso del permesso di soggiorno di lungo periodo;
* residenza nel Comune di L’Aquila da almeno un anno alla data di pubblicazione del presente bando di concorso;
* non titolarità, neanche a titolo di com-proprietà o di con-titolarità, da parte del richiedente e dei componenti del nucleo familiare, del diritto di proprietà, usufrutto, uso ed abitazione su alloggio nell’ambito del Comune di L’Aquila e/o dei Comuni della mobilità;
* reddito I.S.E.E. 2015, secondo i nuovi parametri, dell’intero nucleo familiare, riferito all’anno 2014, non superiore a euro 12.000,00;

I criteri per la determinazione del punteggio da attribuire a ciascuna domanda presentata sono di seguito indicati.

1. Reddito ISEE euro 0 - 2.000: punti 10;
2. Reddito ISEE euro 2.000,01 - 4.000,00: punti 8;
3. Reddito ISEE euro 4.000,01 – 6.000,00: punti 6;
4. Reddito ISEE euro 6.000,01 – 9.000,00: punti 4;
5. Reddito ISEE euro 9.000,01 – 12.000,00: punti 2.

A parità di punteggio, verrà considerato il minor reddito ISEE.

I requisiti di partecipazione devono essere posseduti sia al momento della pubblicazione del presente bando che al momento dell’assegnazione dell’alloggio.

Possono partecipare al presente avviso anche coloro che, fermo restando gli altri requisiti di accesso, abbiano avuto residenza nel Comune di L’Aquila alla data del sisma, ovvero al 6 aprile 2009, purché appartenenti alle categorie sopra elencate ed in possesso degli altri requisiti previsti.

Le assegnazioni di cui al presente avviso rivestono comunque carattere di temporaneità, per un periodo di 18 mesi, prorogabile sino ad un massimo di 60 mesi, al permanere delle condizioni di disagio che hanno determinato l’assegnazione dello stesso.

I partecipanti al presente bando devono, altresì, presentare domanda per l’assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica, a pena di decadenza dall’assegnazione e dalla permanenza presso gli alloggi stessi.

L’assegnazione degli alloggi avverrà subordinatamente alla disponibilità degli stessi, solo all’esito del passaggio dei percettori di forme onerose di assistenza al progetto CASE e MAP.

L’alloggio deve essere adeguato alla composizione del nucleo familiare.

Gli assegnatari degli alloggi dovranno corrispondere i canoni come determinati dalla deliberazione di Consiglio comunale n. 29 del 19.03.2015 e successive eventuali modificazioni e/o integrazioni, oltre alle utenze e ad ogni altro onere previsto.

Gli assegnatari degli alloggi dovranno rispettare il regolamento condominiale e ogni altra prescrizione regolamentare e contrattuale inerente l’assegnazione degli alloggi del Progetto CASE e MAP.

Comportano la decadenza dall’assegnazione la perdita o il mutamento delle condizioni che hanno comportato l’assegnazione, oltre alla scadenza dell’assegnazione stessa, alla mancata presentazione della domanda di assegnazione di alloggi dell’edilizia residenziale pubblica, alla violazione del regolamento condominiale e delle prescrizioni regolamentari e contrattuali in materia, all’uso illecito dell’alloggio.

I soggetti, in possesso dei requisiti suddetti, possono inoltrare domanda presso il Comune di L’Aquila, Settore Politiche Sociali e Cultura, Servizio Politiche Sociali e Diritto allo Studio, Ufficio Casa, Via Rocco Carabba n. 6, piano primo, 67100 L’Aquila, entro il termine del 29 maggio 2015, a mezzo consegna a mano, nel rispetto degli orari di apertura al pubblico dell’ufficio, o raccomandata con avviso di ricevimento.

La domanda deve contenere tutte le dichiarazioni sopra specificate.

Alla domanda vanno allegate copia dei documenti di riconoscimento del richiedente e dei componenti del nucleo familiare e copia del modello ISEE 2015, riferito al periodo d’imposta 2014.

Nel caso di presenza nel nucleo familiare di un componente in possesso di verbale di accertamento di invalidità civile superiore ai 2/3, va allegata copia dello stesso verbale.

Nel caso di giovani coppie iscritte nel registro delle unioni civili, va allegata copia dell’atto di iscrizione.

Nel caso di persone separate o divorziate, va allegata copia di sentenza o di altro apposito provvedimento.

I modelli di domanda sono reperibili sul sito internet del Comune di L’Aquila (www.comune.laquila.it) e possono essere, altresì, ritirati presso il Settore Politiche Sociali e Cultura – Servizio Politiche Sociali e Diritto allo Studio - Ufficio Casa – Via Rocco Carabba n. 6, primo piano, 67100 L’Aquila, nei seguenti giorni ed orari di apertura al pubblico: lun. ore 9,30 -13,30; merc. ore 15,30 -17,30; giov. ore 9,30 -13,30.

Costituiscono motivi di esclusione:

* **mancata sottoscrizione della domanda**;
* **incompletezza della domanda**;
* **mancata allegazione dei documenti richiesti**;
* **presentazione della domanda oltre i termini di scadenza**.

L’istruttoria verrà compiuta dal competente Ufficio Casa del Settore Politiche Sociali e Cultura – Servizio Politiche Sociali e Diritto allo Studio.

All’esito dell’istruttoria, sarà formulata una graduatoria dei soggetti in possesso dei requisiti per accedere all’assegnazione di un alloggio del Progetto CASE o MAP.

L’assegnazione dell’alloggio - previo accertamento della permanenza dei requisiti da parte dell’Ufficio Casa - sarà di competenza del Servizio Assistenza alla Popolazione, Ufficio Progetto CASE e MAP.

Si ribadisce che l’assegnazione degli alloggi avverrà subordinatamente alla disponibilità degli stessi, solo all’esito della definitiva cessazione delle forme onerose di assistenza alla popolazione.

L’unità organizzativa responsabile del procedimento è l’Ufficio Casa del Settore Politiche Sociali e Cultura – Servizio Politiche Sociali e Diritto allo Studio, sito in L’Aquila, Via Rocco Carabba n. 6, al primo piano; il responsabile del procedimento è la dott.ssa Marcella Ceniccola.

Il richiedente dovrà indicare il luogo in cui vorrà ricevere ogni comunicazione inerente il presente avviso, impegnandosi altresì a comunicare tempestivamente ogni variazione, e sollevando l’Ufficio Casa da qualsiasi responsabilità in conseguenza di variazione di residenza e/o di recapito non opportunamente segnalata.

Il richiedente si impegna, altresì, a produrre tutta la documentazione che l’Ufficio Casa eventualmente ritenesse necessario acquisire, nonché a fornire ogni notizia utile, nei termini e modalità richiesti.

Ai sensi degli artt. 7 e 13 del D.lgs. 196/2003, i dati personali verranno trattati esclusivamente per le finalità di cui al presente avviso pubblico. Il richiedente, debitamente informato ai sensi degli art.li 7 e 13 della L. 196/2006, dovrà autorizzare il trattamento dei dati ai fini del presente avviso.

L’Aquila, lì 29 aprile 2015

Il Dirigente

Avv. Dania Andreina Aniceti